



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

SEZIONE TECNICA SICUREZZA E DIFESA PORTUALE

Banchina Nazario Sauro – 071/227581

ancona@guardiacostiera.it – www.guardiacostiera.it

ORDINANZA n. 121/2016

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Ancona,

- VISTI** i risultati delle analisi, effettuate da ARPAM sui prelievi eseguiti in data 16.02.2016 (foglio prot. 5375);
- VISTO** il “Decreto del Dirigente della posizione di funzione valutazioni e autorizzazioni ambientali” della Regione Marche n.73/VAA del 05.09.2016 con il quale è stata autorizzata l’immersione in mare del materiale di escavo;
- VISTA** la dichiarazione di garanzia resa in data 03.10.2016 dalla ditta SITMAR-SUB S.c. che ha effettuato la ricognizione e bonifica da ordigni residuati bellici;
- VISTA** l’istanza pervenuta in data 22.12.2016 dalla Società I.L.M.A., con sede legale in Via Vanoni, 3 – Ancona (AN), in merito all’esecuzione dei lavori di dragaggio nello specchio acqueo antistante la banchina di allestimento del cantiere navale Fincantieri e successivo conferimento dei sedimenti marini nell’area meglio specificata nel rende noto;
- VISTO** il “Piano di dragaggio trasporto e conferimento” redatto dall’Impresa aggiudicatrice dei lavori “I.L.M.A.”;
- CONSIDERATA** la necessità di assicurare il regolare svolgimento dei lavori, al fine di garantire la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare;
- VISTO** l’art. 109 del D.lgs. 152/2006;
- VISTI** gli articoli 81 del Codice della Navigazione e 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

RENDE NOTO

che dal 28.12.2016 sino al 10.02.2017, la società I.L.M.A. effettuerà lavori di escavo nello specchio acqueo antistante la banchina di allestimento del cantiere navale Fincantieri.

L’area di cantiere (area di escavo), segnalata con boe di colore giallo munite di luce intermittente gialla a 360° attiva dal tramonto all’alba, è individuata dalle seguenti coordinate (come da stralcio di carta nautica in allegato - 1):

- A. LAT. 43°37.642’ N – LONG. 013°30.094’ E;**
- B. LAT. 43°37.591’ N – LONG. 013°30.075’ E;**
- C. LAT. 43°37.540’ N – LONG. 013°30.296’ E;**
- D. LAT. 43°37.582’ N – LONG. 013°30.315’ E.**

I predetti lavori di escavo verranno eseguiti mediante l’ausilio della seguente unità:

- Motonave “NICOLA Z” – Matr. 3390 di Chioggia – T.s.I. 480.92.**

Il materiale oggetto di escavo, in parte verrà conferito nello specchio acqueo individuato dalle seguenti coordinate (area di immersione all. - 2):

- 1-2 LAT. 43°40.93' N – LONG. 013°37.80' E;
B-C' LAT. 43°40.15' N – LONG. 013°38.90' E;
2-3 LAT. 43°39.62' N – LONG. 013°38.20' E;
1-3 LAT. 43°40.41' N – LONG. 013°37.07' E;

e in parte verrà conferito presso la vasca di colmata del Porto di Ancona.

Al termine delle suddette operazioni seguiranno rilievi batimetrici per la verifica della quota di -8,50 metri s.l.m.m..

ORDINA

Art. 1 (Area di escavo)

Nel periodo e nella zona di mare interessata dalle operazioni di escavo è **vietato**:

- I. navigare, ancorare e sostare con qualunque unità;
- II. effettuare attività di immersione con qualunque tecnica.

Tutte le unità in transito nelle immediate vicinanze dell'area interessata dai lavori di escavo dovranno prestare la massima attenzione mantenendosi ad una adeguata distanza di sicurezza.

Art. 2 (Area di immersione)

Le unità in transito nelle vicinanze del mezzo nautico dovranno:

1. procedere con estrema cautela ed alla minima velocità consentita dalle caratteristiche evolutive del mezzo;
2. far uso di apposito servizio di vedetta, inteso ad individuare con esattezza la posizione e gli eventuali elementi del moto del mezzo impegnato nei lavori. Nel caso di possibile eccessivo avvicinamento, le unità estranee alle operazioni in discorso dovranno fermarsi, attirando l'attenzione del mezzo nautico impegnato nei lavori e concordare con questo la manovra da effettuare, fermando il proprio moto qualora sussistano dubbi sulla manovra da effettuarsi;
3. non attraversare per nessun motivo lo specchio acqueo occupato dal suddetto mezzo nautico operante, ed osservare le indicazioni che dovessero essere date dal personale delle unità medesime o dall'Autorità Marittima.

Art. 3 (Obblighi per l'impresa operante)

Le attività in premessa citate saranno effettuate esclusivamente durante le ore diurne, con ottima visibilità e con buone condizioni meteo marine.

Il Direttore dei lavori avrà cura di disporre un adeguato servizio di vigilanza in grado di comunicare con eventuali unità in avvicinamento alla zona di lavoro, mantenendo ascolto continuo sui canali 12 e 16 VHF/FM.

Art. 4 (Obblighi per i mezzi operanti)

Le unità impegnate nei lavori mostreranno i segnali regolamentari di navi addette ai lavori speciali, come previsto dalla Regola 27 della COLREG '72 per prevenire gli abbordi in mare.

Le unità operanti appronteranno, durante le esecuzioni delle attività in parola, un apposito servizio di vedetta, inteso ad individuare ed a prevenire possibili situazioni di pericolo, che si avrà cura di evitare adoperando ogni mezzo a disposizione.

Le unità addette ai lavori svolgeranno servizio di ascolto su canale 16 VHF/FM; i lavori saranno tempestivamente interrotti qualora si dovessero avvicinare unità estranee non interessate ai lavori di cui si tratta, al fine di prevenire ogni probabile situazione di pericolo nonché qualora siano riscontrati elementi o si verificino condizioni tali da pregiudicare l'ambiente o la sicurezza della navigazione.

Art. 5 (Manleva)

Fermo restando che la ditta esecutrice dei lavori dovrà scrupolosamente attenersi alle modalità progettuali approvate dagli organi competenti, questa Autorità Marittima è manlevata da ogni e qualsivoglia responsabilità derivante dallo svolgimento delle operazioni di cui al rende noto.

L'esecuzione delle stesse, da parte della società I.L.M.A., è subordinata all'ottemperanza di ogni disposizione vigente in materia di polizia e sicurezza portuale.

Art. 6 (Disposizioni finali e sanzioni)

I contravventori alla presente Ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'articoli 1174 e 1164 del Codice della Navigazione oppure:

- se alla condotta di unità da diporto, nell'illecito amministrativo di cui all'articolo 53 del D.Lgs n.171/2005;
- per le violazioni concernenti le attività della pesca D.Lgs n.4 del 09.01.2012.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, nonché l'inclusione sul sito istituzionale www.guardiacostiera.it/ancona alla pagina "Ordinanze".

Ancona, 27.12.2016

P. IL COMANDANTE
C.A. (CP) Francesco Saverio FERRARA t.a.
F.to IL COMANDANTE IN II^
C.V. (CP) Luigi PICCIOLI



1-2 LAT. 43°40.93' N – LONG. 013°37.80' E;
B-C' LAT. 43°40.15' N – LONG. 013°38.90' E;
2-3 LAT. 43°39.62' N – LONG. 013°38.20' E;
1-3 LAT. 43°40.41' N – LONG. 013°37.07' E.

